

KBXT

ZCZC0256/SXA

WES60226

R EST SOA NIE QBXB

ITALIA-LIBIA: RIMPATRIATI; SI' AD ACCORDO E A NOSTRI DIRITTI

(ANSA) - ROMA, 4 LUG - 'ANCHE I RIMPATRIATI DALLA LIBIA CHE HANNO SUBITO LA CONFISCA DI TUTTE LE PROPRIETA' NEL 1970 IN SPREGIO DI UN TRATTATO INTERNAZIONALE VEDONO CON FAVORE QUESTA NORMALIZZAZIONE PER EVIDENTI RAGIONI DI OPPORTUNITA' GEO-POLITICHE'. E' IL COMMENTO DI GIOVANNA ORTU, PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE DEI RIMPATRIATI ITALIANI DALLA LIBIA, ALLA NOTIZIA DEGLI ACCORDI RAGGIUNTI OGGI NELLA COMMISSIONE MISTA ITALIA-LIBIA, PRESIDUTA DAI DUE MINISTRI DEGLI ESTERI LAMBERTO DINI E OMAR MUSTAFA EL MUNTASSER.

'ORA SPERO CHE IL GOVERNO LIBICO CI DIA LA POSSIBILITA' DI TORNARE IN LIBIA', HA CONTINUATO LA PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE CHE RACCOGLIE TUTTI I RIMPATRIATI E DAL 1970 SI BATTE PER OTTENERE GIUSTIZIA SUI BENI CONFISCATI IL CUI VALORE ERA STIMATO NEL 1970 IN 400 MILIARDI DI LIRE.

'IL SUPERAMENTO DELLA FASE DI CRISI NON DEVE PERO' COMPORTARE UNA RINUNCIA AI NOSTRI DIRITTI' HA AGGIUNTO LA ORTU, IN QUANTO 'DOVRA' ESSERE IL GOVERNO ITALIANO A DARE AI RIMPATRIATI UNA RIPARAZIONE PER IL TORTO SUBITO. IN QUESTO NOI CONTIAMO SULLE RASSICURAZIONI AVUTE DAL SOTTOSEGRETARIO AGLI ESTERI RINO SERRI'. (ANSA).

LD

04-LUG-98 20:13 NNNN